Servizi di consulenza specialistica per costruire le capacità di approvvigionamento dell'innovazione

Specialist Advisory Services to build capacities on innovation procurement

TOPIC ID: HORIZON-EIE-2023-CONNECT-02-02

Ente finanziatore: Commissione europea, Programma Horizon Europe

Obiettivi ed impatto attesi:

I risultati del progetto dovrebbero contribuire a:

- Promuovere le opportunità che gli appalti per l'innovazione offrono ai committenti pubblici;
 - Migliorare la familiarità degli acquirenti pubblici con i processi di approvvigionamento di innovazione, che potrebbe portare alla creazione di strategie di approvvigionamento di innovazione a lungo termine e sostenibili;
 - Aumentare il coinvolgimento delle comunità di committenti pubblici con le Piccole e Medie Imprese (PMI), le start-up, gli incubatori, gli acceleratori e gli istituti di ricerca nel guidare la domanda di innovazione e individuare soluzioni innovative;
 - Contribuire a un cambiamento culturale nella percezione degli acquirenti pubblici di adottare soluzioni innovative avverse al rischio;
 - stimolare la risposta delle PMI alle esigenze e alle sfide dei committenti pubblici, al fine di ridurre le potenziali incertezze;
 - Migliorare la capacità dei committenti di comunicare le loro esigenze e di identificare i fornitori innovativi che possono rispondere efficacemente a tali esigenze;
 - Sfruttare la collaborazione tra partner pubblici e privati nei processi di co-progettazione per soddisfare le loro esigenze e identificare le tecnologie esistenti che potrebbero portare all'acquisto di prodotti innovativi.
- Ambito di applicazione:
- Destinatari: committenti pubblici e privati, imprese statali, PMI e start-up, organizzazioni di ricerca e tecnologiche, agenzie per l'innovazione e altri enti pubblici responsabili della promozione degli appalti per l'innovazione, l'Istituto europeo per l'innovazione e la tecnologia (EIT) e le comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI).

Nonostante le riforme giuridiche e gli incentivi nel settore degli appalti pubblici di soluzioni innovative, questo campo è ancora caratterizzato da un approccio avverso al rischio. In alcuni Stati membri e Paesi associati, l'uso degli appalti per l'innovazione sta lentamente guadagnando terreno, ma altre amministrazioni ancora resistono all'uso di un approccio più orientato all'innovazione, che riconosca che

ci possono essere diverse soluzioni possibili ai problemi, piuttosto che solo la tecnologia o il processo esistente. Il potenziale strategico degli appalti per l'innovazione è immenso, soprattutto per sostenere lo sviluppo tecnologico nel settore pubblico e da parte di quest'ultimo. Le aziende, in particolare le PMI e le medie imprese, possono dipendere dalle vendite al settore pubblico o semplicemente considerare che questa opportunità può essere motivante per innovare e adottare nuove tecnologie attraverso la domanda pubblica.

Questa azione sosterrà i servizi di consulenza specialistica sugli appalti per l'innovazione che fungeranno da intermediari tra i committenti pubblici e i fornitori innovativi, colmando le lacune che ostacolano i progressi nell'integrazione delle soluzioni innovative nel settore pubblico. Con questi servizi di consulenza specialistica sugli appalti per l'innovazione, si prevede di superare la frammentazione e la dispersione degli appalti pubblici nell'UE, migliorando il coordinamento degli acquisti di soluzioni innovative negli Stati membri e nei Paesi associati.

I servizi di consulenza specializzati in appalti per l'innovazione dovrebbero avere diverse competenze principali che li aiuteranno a raggiungere i loro obiettivi:

- Conoscenza specialistica di uno o più settori di mercato e maggiore consapevolezza delle start-up e delle PMI innovative nazionali, regionali o locali che operano nel loro settore di specializzazione;
- Forte consapevolezza delle opportunità di mercato esistenti nei settori di competenza, in particolare dei concorsi e dei bandi aperti o previsti a livello nazionale, regionale e locale;
- Buona comprensione di ciò che i committenti pubblici richiedono, ma anche di ciò che i fornitori innovativi potrebbero fornire;
- un buon background tecnico sui loro settori, in grado di valutare le soluzioni tecniche proposte e le potenziali implicazioni che potrebbero emergere dall'implementazione di una soluzione innovativa. In questo modo, i servizi di consulenza specializzati in appalti per l'innovazione dovrebbero essere in grado di spiegare agli acquirenti pubblici la funzione delle soluzioni innovative proposte e di chiarire gli aspetti tecnici che potrebbero influire negativamente sulla loro percezione del rischio;
- conoscenza approfondita delle procedure di appalto pertinenti. Di conseguenza, i servizi di consulenza devono essere in grado di fare chiarezza sul quadro giuridico sia per gli acquirenti pubblici che per i fornitori e di eliminare le incertezze che potrebbero emergere;
- una forte conoscenza e buoni collegamenti con le PMI innovative e l'ambiente delle start-up, compresi il Consiglio europeo per l'innovazione (EIC) e l'EIT, nonché altre reti europee e nazionali (European Enterprise Network, Startup Europe, ecc.).
- I servizi di consulenza specialistica sugli appalti per l'innovazione dovrebbero facilitare l'indispensabile cambiamento di cultura dei committenti pubblici per quanto riguarda l'adozione di soluzioni innovative, riducendo la loro resistenza al cambiamento e la percezione di avversione al rischio. A tal fine, si prevede di invertire la lenta adozione di pratiche di approvvigionamento di innovazione per l'acquisto di soluzioni innovative rispetto a quelle tradizionali, e di stimolare le attività di ricerca e innovazione di base da parte delle PMI, delle start-up e dei fornitori del settore, consentendo ai servizi di innovazione (ricerca e sviluppo) e ai risultati del processo di innovazione di entrare nel mercato. I servizi di consulenza specializzati in

materia di appalti per l'innovazione dovrebbero rafforzare l'interazione tra i committenti pubblici e le piccole imprese innovative, fornendo conoscenze pratiche ed eliminando la percezione che gli appalti siano limitati a un processo legale e amministrativo.

- I servizi di consulenza specializzati che partecipano a questo processo dovrebbero anche creare nuove reti di esperti condividendo le migliori pratiche tra loro, indipendentemente dal luogo in cui si svolge l'iniziativa. In questo modo, oltre all'aumento delle conoscenze e della consapevolezza, esiste un buon potenziale per la creazione di sinergie. Le proposte devono concentrarsi sulle seguenti attività:

- Sensibilizzazione e miglioramento delle conoscenze sui quadri giuridici degli appalti innovativi per i committenti pubblici e i valutatori di appalti innovativi;
- Miglioramento delle conoscenze e delle competenze in materia di innovazione dei committenti, sensibilizzando i processi di co-progettazione tra le PMI e i committenti (pubblici e privati) che possono aiutare a scoprire le soluzioni tecnologiche innovative più aggiornate e ad assistere lo sviluppo e l'ulteriore acquisizione;
- diffondere esempi di buone pratiche sulla definizione delle esigenze e sulla progettazione di procedure e strategie a lungo termine nel campo degli appalti per l'innovazione;
- creare una cooperazione più strutturata tra gli ecosistemi dei committenti e degli investitori finanziari per gli appalti di innovazione.

Criteri di eleggibilità: Condizioni di ammissibilità Le condizioni sono descritte nell'Allegato generale B. Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono:

-essere soggetti giuridici (enti pubblici o privati) avere sede in uno dei Paesi ammissibili, ovvero Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare (PTOM)) Paesi non UE:

- Paesi SEE elencati e Paesi associati o Paesi che hanno in corso negoziati per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione (elenco dei Paesi partecipanti)

- Paesi in via di adesione,

I beneficiari e gli enti affiliati devono iscriversi al Registro dei partecipanti – prima di presentare la proposta – e dovranno essere convalidati dal Servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, sarà loro richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status giuridico e l'origine.

Si applicano le seguenti eccezioni: Si applicano i seguenti criteri di ammissibilità aggiuntivi: Questa azione richiede la partecipazione di almeno tre (3) soggetti giuridici indipendenti, di cui almeno uno (1) stabilito in una regione innovatrice "moderata" o "emergente" e almeno uno (1) in una regione innovatrice "forte" o "leader dell'innovazione". Si prende come riferimento il Quadro di valutazione dell'innovazione regionale e, nel caso di enti che rappresentano autorità nazionali, il Quadro di valutazione dell'innovazione europea. I candidati devono utilizzare come riferimento l'ultima versione dei documenti sopra citati al momento della chiusura del bando. I Paesi associati che non sono inclusi nel Quadro europeo di valutazione

dell'innovazione e sono classificati al di sotto del 25° posto nell'ultimo Indice globale dell'innovazione sono considerati innovatori "moderati" o "emergenti". Nel caso di Paesi associati non inclusi in nessuno dei riferimenti precedentemente menzionati, verrà preso come riferimento il grado di partecipazione del Paese al programma Horizon Europe (profilo del Paese H2020) e i Paesi classificati al di sotto della media saranno considerati innovatori "moderati" o "emergenti".

Contributo finanziario: Contributo UE previsto per progetto La Commissione ritiene che un contributo UE di circa 1,00 milioni di euro consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi. Budget indicativo Il budget totale indicativo per il tema è di 4,00 milioni di euro. Tipo di azione Azioni di coordinamento e di sostegno Le regole sono descritte nell'Allegato generale G. Si applicano le seguenti eccezioni: I costi ammissibili assumeranno la forma di un importo forfettario come definito nella decisione del 7 luglio 2021 che autorizza l'uso di contributi forfettari nell'ambito del programma Horizon Europe - il programma quadro per la ricerca e l'innovazione (2021-2027) - e nelle azioni del programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2021-2025).

Scadenza: 21 Settembre 2023 17:00:00 Brussels time

Ulteriori informazioni:

[wp-10-european-innovation-ecosystems_horizon-2023-2024_en.pdf \(europa.eu\)](#)